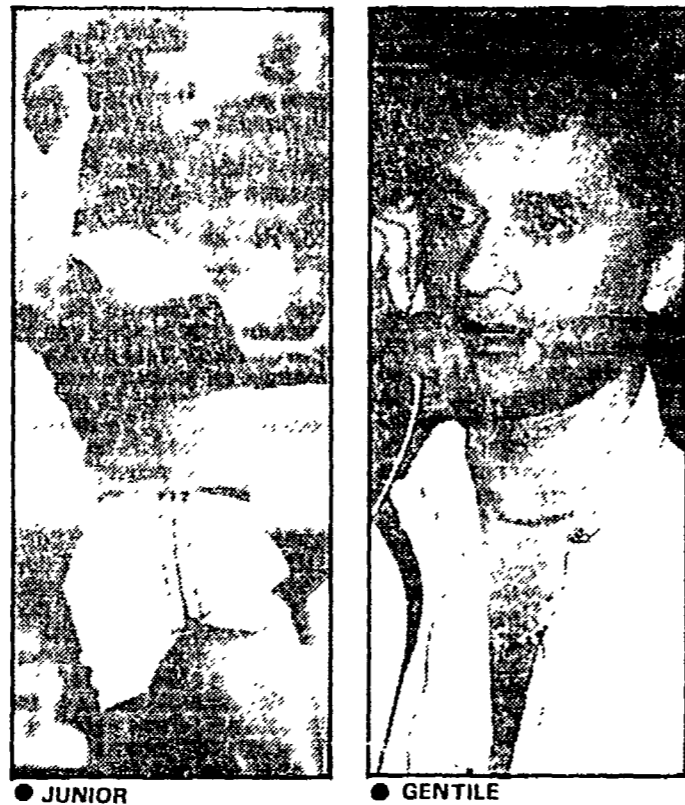


Calciomercato In attesa di una decisione Napoli e Barcellona continuano a litigare

Qualcuno bluffa su Maradona Anche l'Inter, dopo la Lazio, a caccia di Gentile

La società neroazzurra alla ricerca di un difensore, dopo aver perso alle buste Collovati - Sembra però che la società biancazzurra sia la favorita - Oggi arriva Junior a Torino - L'Ascoli vuole l'argentino Hernandez - Il Milan sponsorizzato da «Rete 4»

Dalla nostra redazione NAPOLI - A poche ore da quella che doveva essere la prevista conclusione della trattativa Maradona, hanno ancora litigato il Napoli e il Barcellona una questione di quattrini, come da un mese a questa parte. Il Barcellona sostiene di non avere ancora ricevuto le garanzie bancarie né il miliardo di caparra...



zione di qualche comproprietà di secondo piano e al miraggio Maradona il Napoli, infatti, non ha concluso nessuna delle molte trattative avviate. Un bilucio, come si vede, certamente non incoraggiante. Marino Marquardt MILANO - Tutto è pronto anche a Torino per l'ormai abituale trionfale accoglienza all'Asso che viene da fuori. In questo caso il protagonista è Junior, l'ultimo grande nome del calcio brasiliano che mancava alla trasfuga verso l'Italia...

Gli olimpici del calcio in ritiro il 9 luglio al Ciocco ROMA - L'avventura olimpica della rappresentativa italiana di calcio avrà inizio il nove luglio. Ieri, i responsabili tecnici Bezzot e Maldini hanno messo a punto il programma e hanno convocato i diciassette calciatori che dovranno trovarsi al Ciocco per un breve periodo di allenamento e organizzazione...

razione specifica, molto intensa, necessaria per acquistare con celerità la forma giusta, dopo il periodo di vacanza. Gli azzurri, che usufruiranno di un paio di giorni di libertà prima di trasferirsi in treno a concentrarsi nuovamente all'hotel Gallia di Milano il giorno diciotto per partire nel primo pomeriggio dello stesso giorno...

Intanto si è fatta sentire l'Associazione di categoria degli allenatori a proposito del «caso» Eriksson ma non ne è uscito un discorso troppo chiaro. Il presidente dell'Associazione allenatori, Zani, ha preferito complimentarsi per l'incarico affidato a Ciaglia ma trascurando la sostanza del caso. Secondo Zani «sara Ciaglia a guidare la squadra anche se alle spalle c'è sempre Eriksson che dovrebbe arrivare da Lisbona con le mansioni di direttore tecnico»...

Europei Ora sono i grandi favoriti

Nel festival della mediocrità brilla soltanto la Francia

Dietro i transalpini c'è uno sconcertante vuoto, con l'eccezione della Danimarca - L'importanza di avere un Platini in squadra

PARIGI - Per un giorno non si gioca e in Francia si fanno i conti. Sulle classifiche del campionato d'Europa e sulle elezioni europee dove tengono banco nei commenti due atipicità: quella della nazionale francese unica a quota quattro e quell'Italia con il Pci al primo posto. Parliamo qui del primo avvenimento e non tanto per ricordare le ovvie feste dei francesi che, solo dopo i cinque gol al Belgio, paiono emozionarsi per questa avventura calcistica al punto che c'è chi ipotizza, soprattutto grazie a Platini, un sorpasso nei consensi, da parte del calcio, sui due sport nazionali, il ciclismo e il rugby. Ma dietro alla Francia vi è una sconcertante mediocrità che è ribadita dalla precaria situazione esistente nelle classifiche dei due gironi. In verità nessuno si aspettava non tanto questo equilibrio, per altro positivo per quanto riguarda la suspense alla vigilia delle gare di oggi e di domani, ma che in Europa si giocasse così male. La fatica con la quale la Germania ha ottenuto la sua prima vittoria con una Romania veramente modesta e soprattutto l'inutile dibattersi in campo di Spagna e Portogallo che ha alla fine prodotto due gol e poco altro, conferma quello che le deboli di Belgio e Jugoslavia avevano fatto intendere. Il calcio europeo attraverso un momento di profonda crisi e, Francia e Danimarca a parte, tutte le nazionali stanno cercando con gran fatica uomini e formule di Inghilterra e Italia puntualmente in fase di ricostruzione anche se i loro club stanno vivendo stagioni particolarmente rigogliose. Così mentre ai francesi, gli unici che hanno fatto vedere cose di pregio, grazie anche alla grande classe e al pragmatismo bianconero di Platini, oggi basta un pareggio con la Jugoslavia (la situazione in quella nazionale è peraltro di pre-substituzione) non resta che sperare in una conferma da parte dei danesi delle belle cose fatte finora nella gara al Belgio. Domani, nel secondo girone, sarà battaglia apertissima visto che la Spagna ha addirittura in programma di dover battere la Germania mentre il Portogallo è ridotto a giocare del fatto di giocare per ultimo e quindi di poter puntare ad un pareggio contando soprattutto sulle sue capacità di paralizzare il gioco più che di crearlo con qualche efficacia. Si trottichia e mentre si indugia sul centrocampo francese eletto a «arma vincente» confondendo quello delle altre nazionali, si avverte la sensazione che i cultori della zona siano in affanno quando si tratta di giocare in difesa. Gran parte dei gol segnati finora hanno visto i reparti difensivi aprirsi con eccessiva compiacenza e certi sbalzi, soprattutto in un torneo internazionale, lasciano perplessi. C'è chi propende nel darne la colpa appunto alle difficoltà nell'organizzare i reparti centrali che spesso devono anche farsi carico delle conclusioni. Il fatto sta che finora chi ha preso questi controlli con maggior scrupolo ha avuto qualche soddisfazione in più. Insomma i tecnici sono perplessi.

Risultati gruppo 1

Francia-Danimarca	1-0
Belgio-Jugoslavia	2-0
Francia-Belgio	5-0
Danimarca-Jugoslavia	5-0

Risultati gruppo 2

Germania-Ovest-Portogallo	0-0
Romania-Spagna	1-1
Germania Ovest-Romania	2-1
Portogallo-Spagna	1-1

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Francia	4	2	2	0	0	6	0
Danimarca	2	2	1	0	1	5	1
Belgio	2	2	1	0	1	2	5
Jugoslavia	0	2	0	0	2	0	7

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Germania Ov.	3	2	1	1	0	2	1
Spagna	2	2	0	2	0	2	2
Portogallo	2	2	0	2	0	1	1
Romania	1	2	0	1	1	2	3

Programma OGGI: Francia-Jugoslavia (20.30) OGGI: Danimarca-Belgio (20.30)

Programma DOMANI: Germania Ov-Spagna (20.30) DOMANI: Portogallo-Romania (20.30)

Dal Gran Premio di Formula 1 del Canada arrivano una conferma e una promessa ancora rinviata

Piquet è grande, Alboreto lo sarà?

Al pilota della Ferrari è fin qui mancata la «pazienza dell'attesa» - Ingaggiarlo è stato comunque un ottimo investimento sul futuro

Automobilismo Era entrato nel mondo della Formula 1 confezionando panini per il team Brabham. Suo padre, Souto-Major, era medico e ministro della sanità nel governo Goulart. In ultimo governo democratico prima del colpo di stato di 1964, voleva che il figlio Nelson corresse in macchina. Inutile: il figlio partecipava al campionato brasiliano con il cognome della madre, Piquet, per sfuggire ai rimproveri paterni. Poi la grande scossa: emigrare in Inghilterra dove si correvano le formule più difficili. Piquet fa la fame e quando muore suo padre non ha un gettone per telefonare a casa. Debutta in Formula 1 con la Brabham-Alfa in Canada. E il 1979, il compagno di squadra si chiama Niki Lauda. Nelle prove sta sempre a dimostrare. Fattosi un nome, si presenta al Gran Premio di Formula 1 del Canada. Piquet fa la staffa e lo stile del campione del mondo. È un ottimo collaudatore, sa ricamare le curve, usa con intelligenza il mezzo meccanico, conosce alla perfezione la sua macchina. Piquet è un pilota che non si lamenta mai, non si lamenta di perdere e perdonare gli sbagli dei colleghi (lo scorso anno...



buttato fuori pista da Prost in Olanda, disse a quelli della Renault: «Sono cose che capitano e l'anno prima dopo aver preso a pugni il casco di Salazar che lo aveva costretto a un'uscita di strada, ha chiesto subito scusa per il moto di stizza) e, come agli inizi di carriera, sa stringere ancora i denti. Domenica è arrivato al traguardo di Montreux con le paragoni di vite parallele. E non saremo noi a cadere nell'errore. Ma la battuta nascondeva una profonda verità: la strada alla vittoria finale è lastricata di sacrificio, lavoro, serietà interiore, capacità di reazione, fiducia nei propri mezzi. «L'ingaggiamento di Alboreto», così il pilota di Montreux ha tutto a disposizione: la migliore scuderia, i tecnici più preparati, meccanici professionalmente capaci, la saggezza, l'esperienza e l'intelligenza di Enzo Ferrari, un personaggio eccezionale che non si è mai arreso davanti alle sconfitte e alle disgrazie, e non si è mai esaltato davanti alle vittorie. Ferrari nell'assumere Alboreto, ha compiuto un'ottima scelta: un serio investimento per il futuro. Il pilota milanese è un ragazzo intelligente, con la Ferrari può diventare il futuro campione del mondo. «Cosa gli manca? La pazienza dell'attesa. Quel trionfo a Zolder, forse, ha scatenato suggestioni premature. L'umiltà e la «religione del lavoro», doti predicare dalla stanza azzurra di Maranello, rimangono le uniche vie del successo. L'«ambrosius modenesis» deve essere bevuto a piccole, ma continue dosi. Sergio Cuti

Brevi

Inaugurate le Olimpiadi per gli handicappati È stata inaugurata ieri a Unione dal presidente degli Stati Uniti Reagan la terza edizione dei Giochi Olimpici riservati agli handicappati. A questa manifestazione che durerà due settimane partecipano duemila atleti di 55 paesi. Assenti l'Urss e Cuba. 37 milioni per i «12» del Totip La direzione della Sisa Totip comunica le quote relative al concorso numero 25 di domenica scorsa. Al 10 vincitori con punti 12 Lire 37.469.000; ai 310 vincitori con punti 11 Lire 1.200.000; ai 3.977 vincitori con punti 10 Lire 88.000. Peterson confermato alla Simac L'allenatore americano Dan Peterson è stato confermato anche per la prossima edizione della Simac. Peterson è stato rinnovato ieri dopo un incontro fra il tecnico e il presidente Gabetti. Giro d'Italia dei dilettanti Il sovietico Djamiljon Abdurhaporov ha vinto in volata la sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia per dilettanti. Il sovietico Gravitso conserva la maglia di leader della classifica. Torneo dei dipendenti delle Università In pieno svolgimento il IV torneo di calcio nazionale tra dipendenti delle Università d'Italia. La squadra di Roma è vicina alla finale avendo in 6 partite ottenuto 5 vittorie e 1 pareggio. È deceduto Bino Mattioli segretario della Caf È morto domenica Bino Mattioli, segretario della Caf. Mattioli che aveva 56 anni, da 20 lavorava con la Federazione. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa S. Paola in via Ducco Galimberti.

Oggi si corre il G.P. di Montelupo

MONTELUPO FIORENTINO - Un folto gruppo dei migliori professionisti italiani, fra cui il campione d'Italia Argentini e Beccia, che ha vinto domenica a Pontedecimo il «Giro dell'Appennino», saranno in gara domani nel G.P. di Montelupo che, insieme al G.P. di Larciano (giovedì), farà da prelude alla coppa Bernocchi di domenica nella quale sarà in palio la maglia tricolore della stragrande. Non ci saranno Moser, né Saronni. Fra i partenti Conti, Bontempini, Panizza, Salvadori e Lejarreta. Il percorso che sarà di complessivi 207 chilometri partirà e arriverà a Montelupo.

Clamoroso risultato nelle selezioni statunitensi: il campione è soltanto quarto

Calvin Smith, primatista del mondo, non correrà i 100 metri alle Olimpiadi

Atletica Angeles - dove nel celebre «Coliseum» sono in corso da due giorni le selezioni - raccontavano che nella giornata inaugurale Calvin Smith aveva dei guai muscolari ad una gamba e allo stesso tempo parlavano di prestazione fantastica, nelle batterie, del suo rivale, Carl Lewis. L'uomo dell'Alabama - candidato ad eguagliare il «poker» di vittorie olimpiche del leggendario Jesse Owens a Berlino nel '36 - è sembrato di sporre a suo piacimento del resto dei concorrenti giocando come il gatto fa con il topo. E nella finale ha ribadito il suo sprezzante dominio. Nella stessa finale, tanto amara per Smith è finito addirittura ottavo - cioè ultimo - Mel Lattany che un mese fa aveva corso la distanza in 9"96 che è primato mondiale a livello del mare davanti a lui - quindi soltanto settimo - Harvey Glance, un «veterano» che sembrava risorto dopo l'eclisse seguita ad un brillante secondo posto a Montreal dietro Crawford. Nei quarti Glance aveva fatto il miglior tempo (10"11), accreditando quindi i suoi sogni di gloria e le sue velleità. Ma poi alla prova decisiva è crollato miseramente. La sconfitta di Carl Smith è stato il fatto saliente della seconda giornata dei «trials». Nelle altre gare Edwin Moses in semifinale ha ottenuto sui 400 ostacoli il miglior tempo della stagione con 47"98 mentre Danny Harris con 48"02 ha migliorato ancora il record del mondo juniores sulla distanza. Buona prova nel salto triplo di Mike Conley, che si mise in luce anche ad Helsinki ai campionati del mondo con un quarto posto, che è balzato a 17,50 migliore prestazione dell'anno parimenti a quella del sovietico Jakoljev. Tornando a Smith, ora non gli restano che i 200, quella gara cioè disdettata da Lewis a Helsinki. Proprio in occasione dei mondiali dello scorso anno il «figlio del vento» sottolineò che «nella squadra non ci sono rivalità, anche tra bianchi e neri... e che «persino i «trials» non sono più vincolanti...». Ma c'è da giurare che Carl Lewis potrà stabilire un'altra volta per tutte che il re degli «sprinter» neri è proprio lui.



sembrava risorto dopo l'eclisse seguita ad un brillante secondo posto a Montreal dietro Crawford. Nei quarti Glance aveva fatto il miglior tempo (10"11), accreditando quindi i suoi sogni di gloria e le sue velleità. Ma poi alla prova decisiva è crollato miseramente. La sconfitta di Carl Smith è stato il fatto saliente della

Ecco quanto spendono gli italiani per vedere lo sport

ROMA - Nel 1983 la spesa del pubblico italiano per le manifestazioni sportive è aumentata del 26 per cento circa (da 229,4 miliardi del 1982 a 289 miliardi del 1983) in misura nettamente superiore al tasso di inflazione. Lo comunica la Siae. In particolare, per assistere agli incontri di calcio disputati dalle squadre di serie A e B e dalle rappresentative nazionali, la spesa pubblica è salita nel 1983 a 151 miliardi di lire, con un aumento di oltre il 30 per cento, sull'anno precedente, in quell'anno parimenti a quella del sovietico Jakoljev. Spesa per assistere agli incontri di calcio disputati dalle squadre di serie A e B e dalle rappresentative nazionali, la spesa pubblica è salita nel 1983 a 151 miliardi di lire, con un aumento di oltre il 30 per cento, sull'anno precedente, in quell'anno parimenti a quella del sovietico Jakoljev. Spesa per assistere agli incontri di calcio disputati dalle squadre di serie A e B e dalle rappresentative nazionali, la spesa pubblica è salita nel 1983 a 151 miliardi di lire, con un aumento di oltre il 30 per cento, sull'anno precedente, in quell'anno parimenti a quella del sovietico Jakoljev.

COMUNE DI SAVONA

Il Comune di Savona intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione secondaria - 1° stralcio - P.E.E.P. zona Lavagnola. La gara si svolgerà ai termini dell'art.1 lettera c) della legge 2.2.1973 n. 14. L'importo dell'appalto è fissato in L. 449.331.695 soggetto a ribasso. Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona entro il 30 giugno 1984. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Savona, il 4 giugno 1984. IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Antonio Nasuti) IL SINDACO (Umberto Scardagni)

COMUNE DI SERSALE

(PROVINCIA DI CATANZARO) IL SINDACO RENDE NOTO che ai sensi della legge 2/2/1973, n. 14, art. 1 lettera a) e in esecuzione ai deliberati della G.M. n. 216 del 1/6/1984 si procederà alla licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: a) Ristrutturazione e completamento rete idrica interna finanziata con mutuo già perfezionato con la Cassa DD.PP. per importo a base d'asta di L. 191.832.740; b) Costruzione fognatura risanamento igienico-fognante Rione Colla-Vallone, finanziata con mutuo già perfezionato con la Cassa DD.PP. per importo a base d'asta di L. 106.285.133. Le imprese in regola possono chiedere di essere invitate alle gare con istanza in bollo entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta non vincola questa Amministrazione. IL SINDACO Avv. Carmine De Luca

ROBERTO VECCHIONI

È DISPONIBILE PER LE FESTE DELL'UNITÀ NEI MESI DI GIUGNO, LUGLIO E SETTEMBRE Per informazioni, Tel. (02) 806.084 - 808.950 - 805.62.93 SONORA FA SPETTACOLO

TEATRO REGIO TORINO

Bando di concorso nazionale per il posto di IMPREGIATO TECNICO ANNETTO ALLA CENTRALE TECNICA E DI ACCREDITAZIONE (CAT. M/A IV LIVELLO) La domanda di ammissione in carta da bollo con chiara indicazione del recapito e corresponsa da curriculum, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata, entro e non oltre il 15 LUGLIO 1984 al seguente indirizzo: ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO - Ufficio Personale Piazza Castello, 215 - 10124 TORINO Per informazioni Teatro Regio - Tel. 011/549.126.